

NINNI BRUSCHETTA Parla il vice questore di **Le mani dentro la città**, interprete di molte serie di successo

Finalmente mi chiamano per nome

«Dopo tanta gavetta oggi la gente per strada riconosce me, non i personaggi che interpreto nelle fiction» racconta a Sorrisi l'attore siciliano

di Solange Savagnone

Negli ultimi mesi l'abbiamo visto, nell'ordine: al cinema, nei panni del frate di «La mafia uccide solo d'estate» diretto da Pif; sulla Rai, prima ne «Gli anni spezzati - Il commissario», poi in versione preside in «Fuoriclasse 2». E ora, ogni venerdì, è il vice questore di «**Le mani dentro la città**». Insomma, Ninni Bruschetta è praticamente ovunque: «Per fortuna! Ma è il frutto del lavoro di tanti anni» spiega l'attore messinese.

E pensare che da ragazzo non voleva fare l'attore.

«Già. Il mio sogno era diventare regista teatrale. Mio padre, avvocato, era abbonato a tutti e tre i teatri di Messina. La prima persona che mi ci portò, a 14 anni, fu però un mio compagno di classe, per assistere allo spettacolo diretto dal fratello. Ma fu a 19 anni, quando vidi "Undici onde" di Carolyn Carlson, che rimasi folgorato e capii cosa volevo fare nella vita. Così lasciai Giurisprudenza, a pochi esami dalla laurea, e iniziai a lavorare come aiuto regista. Non pagato».

Poi si è cimentato con il cinema d'autore. Mentre in tv è arrivato solo nel 2002, con «La Squadra».

«Merito della mia portinaia. Quando seppi che mi avevano offerto di entrare nella serie, mi implorò di andarci perché era una grande fan. All'epoca facevo lo snob, ma poi capii che se la tv è fatta bene è positiva. Da allora ho fatto quasi solo cose belle».

Come le fiction su Borsellino e

Dalla Chiesa. Il suo essere siciliano c'entra qualcosa con questi ruoli?

«Molto. Anche perché non ho perso l'accento della mia terra. In fondo sono diventato attore per sbaglio».

Ci racconti...

«Nel 1986, mentre scrivevo con il regista Francesco Calogero la sceneggiatura di "La gentilezza del tocco", improvvisammo un dialogo. Lo registrammo e venne così bene che Francesco mi convinse che solo io potevo interpretare quel personaggio: era perfetto per me».

Oggi si sente famoso?

«La parola mi imbarazza. Però da qualche anno iniziano a chiamarmi per nome e non solo a riconoscere i miei personaggi».

E il fatto di non essere mai l'eroe principale le pesa?

«No. Non essere il protagonista ha fatto sì che la gente mi sentisse più vicino e avesse meno timore di avvicinarsi per strada».

Quali fiction l'hanno resa più popolare?

«Finora direi "Boris" e «**Squadra Antimafia**»».

ORA MI TROVATE SU CANALE 5

L'attore siciliano Ninni Bruschetta (52 anni) è il vice questore Filippo Diolosa nella fiction «**Le mani dentro la città**» con protagonisti Giuseppe Zeno (37, al suo fianco nella foto) e Simona Cavallari.

Nella sua carriera ci sono stati momenti difficili?

«Certo, è normale. Però ho sempre avuto uno scudo psicologico: la mia compagnia teatrale. Me ne occupo da anni, come regista e produttore, e questo mi dà l'illusione di lavorare sempre. Inoltre di carattere sono un ottimista».

Riuscendo in tutto, a quanto pare. Ma avrà anche lei dei punti deboli.

«Non so cantare, ed è un grande cruccio. Parlo male inglese e francese. Ho studiato pianoforte, ma sulla carta. E non so suonare la chitarra».

LE MANI DENTRO LA CITTÀ
CANALE 5
venerdì
ore 21.10



Ecco i ruoli più belli che ha portato in televisione negli ultimi dieci anni

Cosa c'è nel suo futuro?

«A breve inizierò a girare per **Taodue** la fiction "Sicilia Connection" con Fabrizio Bentivoglio. Per la prima volta interpreterò un personaggio diverso, mai fatto prima. Un cattivo. Vedrete...».

PAOLO BORSELLINO (2004)

Nella miniserie di Canale 5 dedicata al giudice ucciso dalla mafia, Ninni Bruschetta è Ninni Cassarà, vice questore della Questura di Palermo, vittima anche lui di Cosa nostra.



IL GENERALE DALLA CHIESA (2007)

Ninni è Pio La Torre, politico ucciso dalla mafia come Dalla Chiesa (Giancarlo Giannini).



BORIS (2007-2010)

In questa esilarante serie trasmessa da Fox e da Cielo e diventata anche un film, Bruschetta è Duccio Patanè, un direttore della fotografia.



SQUADRA ANTIMAFIA PALERMO OGGI (2009-10)

Ninni è Alfieri, uno degli agenti della squadra mobile guidata dal vice questore Mares (Simona Cavallari).



DISTRETTO DI POLIZIA 11 (2011)

Nella 11ª stagione della fiction di Canale 5 Bruschetta è Marco Gallo, capo della squadra mobile.



FUORICLASSE 2 (2014)

Nella serie di Raiuno con Luciana Littizzetto Ninni è Salvatore Lobascio, preside del Liceo Caravaggio.

